

SAPIENZA
UNIVERSITA' DI ROMA
Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica
**" NORME DI SICUREZZA PER GLI STUDENTI E PERSONALE NON
STRUTTURATO "**

L'uso delle apparecchiature, impianti, macchine e/o sostanze, presenti nel laboratorio del Dipartimento, se non utilizzate correttamente e con le dovute precauzioni, possono causare danno a persone e cose.

Non essendo possibile in questa sede richiamare tutte le specifiche norme operative di sicurezza vigenti nei singoli laboratori, previste dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 626/94, succ. modif. e integr., DM 363/98), **lo studente e il personale strutturato che a vario titolo frequenta il laboratorio, deve fare costante riferimento** ai Docenti ovvero al Responsabile delle attività (di seguito denominati Responsabile) e al personale tecnico, i quali sono tenuti ad istruire adeguatamente ciascuno studente, in relazione alle attività che questi andrà a svolgere.

Di seguito sono riassunte le norme generali di prevenzione e quelle di emergenza, alle quali tutti gli studenti indistintamente devono attenersi scrupolosamente.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

Norme di sicurezza ed altre informazioni sono disponibili sul sito Internet

<http://www.uniroma1.it/sicurezzateneo/index.htm>

1) Norme di prevenzione

Ai fini di una sicura gestione delle attività, lo studente e il personale non strutturato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, deve attenersi al regolamento del **Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica** che regola le modalità di accesso nel laboratorio .

L'accesso al laboratorio da parte del personale non strutturato, potrà avvenire a mezzo badge elettronico nominativo, rilasciato dal Direttore attraverso il Coordinatore Tecnico, solo dopo che il Responsabile ne abbia fatta regolare richiesta al Direttore stesso e dopo aver ottemperato alle norme sanitarie previste per i collaboratori. Il badge avrà una validità temporale e dovrà essere riconsegnato non appena l'attività per la quale si è stati autorizzati.

In particolare si dovrà:

- a) accedere ai laboratori solo con espressa autorizzazione del Responsabile, specialmente in quelli ove è segnalata la presenza di particolari pericoli;
- b) osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ciascuna sezione ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Responsabile e dagli incaricati, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) osservare il divieto di fumare in tutti i locali; inoltre è vietato conservare ed assumere cibi e bevande nei laboratori didattici e di ricerca;
- d) astenersi dall'effettuare azioni o interventi che possano compromettere la sicurezza per le quali non si è stati autorizzati ed adeguatamente addestrati a cura del Responsabile;
- e) utilizzare correttamente ed in modo appropriato le apparecchiature, le sostanze, i preparati ed i dispositivi di protezione messi a disposizione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
- f) prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni;
- g) collaborare attivamente con il Responsabile e con gli addetti ai servizi universitari al fine di mantenere efficiente il sistema di sicurezza predisposto;
- h) sottoporsi ai controlli individuali sanitari che verranno indicati, avendo cura di effettuare in particolare anche la visita medica finale, ove richiesto;

- i) segnalare immediatamente al Responsabile o agli addetti qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericolo;
- l) non rimanere da soli in laboratorio e non trattenersi oltre l'orario consentito dal regolamento;
- m) non portare ospiti.

2) Procedure di emergenza

In caso di emergenza o di allarme lo studente e i collaboratori esterni devono:

- a) mantenere la calma, evitando situazioni di panico;
- b) **attenersi alle disposizioni impartite dalla squadra di emergenza** o alle norme previste per la specifica situazione;
- c) dirigersi in modo ordinato all'esterno dell'edificio e nel luogo sicuro più vicino, seguendo la via più breve indicata dalla apposita segnaletica, chiudendo le porte dietro il proprio passaggio accertandosi che non sia rimasto nessuno;
- d) qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi e comunque nel più breve tempo possibile, riporre in luogo sicuro eventuali sostanze pericolose, al fine di rendere minime le conseguenze dell'incidente; non effettuare comunque alcuna azione per la quale lo studente non sia stato precedentemente istruito.

3) Riferimenti utili di emergenza

Emergenza sanitaria tel. 118

Vigili del Fuoco tel. 115

Soccorso pubblico di emergenza tel. 112- 113

In caso di avvelenamento o intossicazione chiamare	Centro Antiveleeni - Policlinico Umberto I° Centro Antiveleeni - Policlinico Gemelli	06-490663 06-3054343
In caso di interventi su rete di distribuzione e impianti chiamare	Azienda Acqua (ACEA) Azienda Gas (ITALGAS) Azienda Elettrica (ENEL) Azienda Elettrica (ACEA) Ascensori (KONE ASCENSORI) Allagamenti (SIGEST - Gestione cabine idriche)	800130335 800803020 800900800 167-228833 06-49970355 06-3214001

Chi chiama dovrà dichiarare:

- generalità;
- ente di appartenenza;
- luogo da cui sta chiamando;
- natura dell'emergenza;
- presenza e stato apparente di infortunati;
- indirizzo del Dipartimento.

4) Assicurazione degli studenti contro gli infortuni

Ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965, gli studenti universitari regolarmente iscritti, in corso o fuori corso, sono assicurati contro gli infortuni nei quali possono incorrere per causa violenta in occasione e durante l'esecuzione di esperienze ed esercitazioni previste nei programmi di insegnamento, regolate e dirette dal personale docente.

In caso di infortunio che comporti l'assenza di almeno 1 giorno (escluso quello dell'infortunio) lo studente deve darne immediata comunicazione, presentando la certificazione medica rilasciata dal servizio di pronto soccorso, al Direttore della Struttura ove è avvenuto l'infortunio, affinché questi possa predisporre sia l'iscrizione sul Registro Infortuni sia eventuali comunicazioni all'INAIL.

Nel caso l'infortunio sia avvenuto presso una struttura pubblica o privata convenzionata con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" la comunicazione e la documentazione medica su indicate devono essere presentate al Dirigente/Responsabile della struttura.